

Verbale del Consiglio del Centro del 9 settembre 2015

Il giorno 9 settembre 2015 si è riunito il Consiglio del Centro Interuniversitario ECONA, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

1. **Stato della formalizzazione della nuova convenzione, adesioni ricevute, prossimi passi**
2. **Adesione dell'Università dell'Aquila**
3. **Convegno ICSC (*VI International Conference on Spatial Cognition*)**
4. **Area riservata del Sito**
5. **Risultati progetti presentati e prossime call europee e nazionali**
6. **Varie ed eventuali**

Presenti: Catarci, Raffone, Olivetti Belardinelli, Santa Iachini, Cincotti, Huenefeldt, Pazzaglia, Marucci, Pistis (RAD), Mattei (segretario verbalizzante)

Assenti giustificati: Gadowski, Tarantino, Biggiero, Mantovani, Poggi, Bilotta

Assenti: ---

La seduta viene aperta alle ore 17:00.

Presiede la Prof. Tiziana Catarci. Verbalizza il Dott. Enrico Mattei.

Punto 1 O.d.G. Stato della formalizzazione della nuova convenzione, adesioni ricevute, prossimi passi

Catarci introduce la discussione, sostenendo la necessità di formalizzare la nuova convenzione istitutiva, passo necessario per definire gli organi del Centro. Il Direttore ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2014 è stato deliberato il rinnovo per un quinquennio della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Elaborazione Cognitiva in Sistemi Naturali e Artificiali (ECONA).

Allo stato attuale le Università coinvolte nella stipula della convenzione sono, oltre La Sapienza, Roma Tre, Bari, Calabria, Napoli II, Milano Bicocca e Cagliari. Il Sig. Bartoletti, che lavora presso l'Ufficio Convenzioni dell'Ateneo, ha comunicato che nel luglio di quest'anno a tutte le Università interessate sono state inviate delle PEC contenenti il nuovo accordo firmato dal Magnifico Rettore. Solo l'Università di Bari ha restituito la nuova convenzione firmata digitalmente dal Rettore.

Si apre la discussione inerente il motivo per il quale solo sei Università siano state invitate a partecipare alla stipula della nuova convenzione di ECONA. Secondo Olivetti Berardinelli, un'ipotesi è che le sei siano state individuate perché sono le ultime che hanno aderito alla precedente intesa; oppure, tesi più plausibile, sono quelle che hanno risposto affermativamente quando è stata loro inviata la nuova convenzione. Pazzaglia avanza

l'ipotesi che ECONA abbia deliberato la stipula della futura convenzione con le Università sopra menzionate. Olivetti esclude categoricamente che vi sia stata tale delibera.

Catarci ritiene valida la seconda ipotesi esposta da Olivetti (emerge anche dalla delibera del Consiglio di Amministrazione citata) ed introduce un'altra questione: l'adesione di altre Università alla Convenzione. Seguendo un percorso formale previsto dal vigente regolamento, i passaggi devono partire dalla costituzione del Centro con la firma delle Università costituenti; formazione degli organi; delibera del consiglio di ECONA all'adesione alla convenzione di altre Università (delibera che verrà poi trasmessa ai competenti organi accademici).

In quest'ottica le sei università (sette con Sapienza) è come se fossero gli Enti costituenti del Centro che, seppure mantiene continuità con il precedente (la delibera del CdA parla di "rinnovo"), è come se si costituisse *ex novo*.

Pazzaglia chiede se l'Università di Padova potrà farne parte. Catarci ribadisce che ciò sarà possibile ma solo in un secondo momento, quando tutte le università costituenti avranno firmato e si saranno costituiti gli organi del Centro (nella fattispecie il Consiglio Scientifico). Qualsiasi Università ne potrà avanzare allora formale richiesta. Così ha fatto, ad esempio, l'università dell'Aquila, la cui richiesta è tuttavia congelata prima che tutti i passaggi siano espletati.

Iachini evidenzia che il Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, il 27 luglio 2015, l'ha nominata rappresentante presso ECONA. Secondo il Direttore si tratta di nomina inefficace, dal momento che l'Università di Napoli II non ha ancora sottoscritto la nuova convenzione.

Pazzaglia e Iachini mostrano perplessità sull'*iter* di adesione, ma Catarci ribadisce che si tratta dell'unica via, a meno che non sia voglia far ripartire da capo la procedura, includendo anche altre università oltre alle sei menzionate.

Per Olivetti sarebbe una scelta decisamente sbagliata, vista la lentezza con la quale si procede, soprattutto con riguardo alla firma della convenzione. Bisogna continuare la strada intrapresa, sollecitando a che la convenzione sia firmata da tutti gli atenei coinvolti.

L'impegno è quello di premere per la firma della convenzione e di prendere informazioni dettagliate dai competenti uffici in merito allo stato dell'arte.

Si prende atto

Punto 2 O.d.G Adesione dell'Università dell'Aquila

Dell'adesione dell'Università dell'Aquila si è già ampiamente trattato nel punto precedente. Catarci coglie l'occasione per manifestare soddisfazione per l'istanza avanzata, auspicando un'adesione il più possibile ampia.

Si prende atto

Punto 3 O.d.G Convegno ICSC (VI *International Conference on Spatial Cognition*)

Catarci parla del Convegno che si sta svolgendo - dal 7 all'11 settembre - come un grosso successo in termini di partecipazione, scientifico e finanziario. Dovendo autofinanziarsi, il convegno è riuscito a coprire le spese con le entrate derivanti dalle quote di iscrizione.

È questa l'occasione anche per affermare che uno degli obiettivi del Centro è quello di organizzare convegni e manifestazioni scientifiche di alto livello.

Si prende atto

Punto 4 O.d.G Area riservata del Sito

Catarci comunica che il *web master*, Luca Simione, ha creato nel sito un'area riservata per gli aderenti ad ECONA. In questa sezione sarà possibile caricare file riservati o verbali di riunioni.

Si prende atto

Punto 5 O.d.G Risultati progetti presentati e prossime call europee e nazionali

Catarci comunica che ECONA ha presentato due progetti europei che, purtroppo, non hanno avuto successo.

Econa ha il precipuo compito di far aumentare la produzione e collaborazione scientifica tra le Università aderenti. Tutti devono cercare e proporre progetti a cui ECONA potrà partecipare, non esclusi i finanziamenti locali.

Il Direttore presenta la call ICT 10.1(a)-2016 ("*Enabling responsible ICT-related research and innovation*"). Il Progetto intende analizzare, studiare gli effetti sociali e i comportamenti umani alterati dell'aumento esponenziale del numero dei dispositivi, delle connessioni e, in genere, delle innovazioni tecnologiche.

Si tratta di una *Call* del 2016, molto specifica, interdisciplinare e trasversale e molto calzante per Econa.

Anche se c'è ancora del tempo, invita tutti i presenti a farci una riflessione ed avanzare proposte di possibili progetti comuni.

Si prende atto

Punto 6 O.d.G Varie ed eventuali

(non viene presentato alcun argomento ulteriore di discussione)

Non avendo altro da deliberare il Consiglio si chiude alle ore 18 e 30.

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Enrico Mattei



Il Direttore

Prof. Tiziana Catarci

